

Tor Bella Monaca, nuova scadenza

“I cantieri aperti a metà del 2013”

Opposizione all'attacco: “Il sindaco sa di dire una bugia”

Il progetto

Il progetto di ricostruzione è stato realizzato gratuitamente da Leon Krier

GIANNI ALEMANNO
23 ottobre 2010



Ieri l'abbattimento dell'ex mercato di via dell'Archeologia. Il pdl Di Cosimo: “Il progetto va avanti”

IL PRIMO annuncio risale al 23 agosto di due anni fa: «Sì, sarà la rivoluzione di ottobre», disse il sindaco **Alemanno** dal palco di CortinaIncontra. «La demolizione e ricostruzione di Tor Bella Monaca è un progetto prioritario non solo estetico, ma soprattutto funzionale. Lo presenteremo a fine ottobre». Da allora in poi si è perso il conto dei proclami sull'imminente avvio dei lavori per far risorgere una delle periferie più degradate di Roma. L'ultimo il 6 aprile del 2011, che fissò l'entrata in azione delle ruspe entro la fine di quell'anno. Peccato che il termine sia inesorabilmente spirato senza che un solo caterpillar si sia mai neppure avvicinato a uno dei palazzoni da radere al suolo.

Ma il primo cittadino, evidentemente a corto di idee oltre che di soldi, non s'è perso d'animo e ieri è tornato a rivendarsi il sogno: «Non appena approvata la delibera ci sarà il bando, che una volta assegnato, ci permetterà entro la fine della consiliatura di aprire i cantieri per costruire le nuove case a Tor Bella Monaca», ha dichiarato a margine dell'abbattimento dell'ex mercato in via dell'Archeologia. Un intervento, quest'ultimo, «già programmato dalla giunta Veltroni e realizzato da **Alemanno** dopo la bellezza di quattro anni», non ha mancato di ricordare i consiglieri pd Nanni e Scorsoni. «Se

La delibera

Entro l'estate la delibera sarà in assemblea. Per fine anno possibile la partenza dei lavori

GIANNI ALEMANNO
16 febbraio 2011

Le abitazioni

Già tra 24 mesi i primi cittadini potranno entrare nelle nuove case a dimensione umana

GIANNI ALEMANNO
16 febbraio 2011

per iniziarlo c'è voluto così tanto tempo, sembra davvero impossibile immaginare mastodontiche imprese di trasformazione del territorio».

Nessuno infatti crede che la demolizione dei grattacieli possa davvero cominciare prima delle elezioni. Neppure gli uomini della maggioranza, pronti a nascondersi dietro un ottimismo di maniera. «Nonostante le cassandre del Pd il progetto di recupero di Tor Bella Monaca proseguirà allo scopo di riqualificare un quartiere che ha consolidato negli anni una serie di criticità», ha subito dichiarato il presidente della commissione Urbanistica, Marco Di Cosimo, guardandosi però bene dall'indicare date o scadenze. Impossibili da rispettare, afferma l'ex assessore e ora deputato dem Roberto Morassut: «**Alemanno** annuncia che i cantieri partiranno entro il 2013. Sa di dire una bugia. Il perfezionamento delle varianti urbanistiche molto complesse, l'eliminazione dei molti vincoli paesaggistici della Tenua Vaselli, la stipula delle relative convenzioni, l'approvazione dei progetti per le opere pubbliche e gli atti per la cessione delle aree destinate a servizi sono adempimenti che non possono richiedere meno di tre anni. Senza parlare del trasferimento degli abitanti che vivono negli edifici da demolire, che non credo il sindaco voglia deportare come ai tempi degli sventramenti mussoliniani». Insomma, conclude Miccoli, «è la solita favoletta di Alemanno».

(gio.vi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

